

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-434 del 26/01/2018
Oggetto	D. Lgs. N° 152/2006 e s.m.i. PARTE TERZA. LUCA DOSSENA. Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici avente recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione ubicato in comune di Piacenza, Località Pittolo, Via Salvo d'Acquisto n° 55 al foglio 60, mappale 1438.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-339 del 22/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D. Lgs. N° 152/2006 e s.m.i. PARTE TERZA. **LUCA DOSSENA**. Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici avente recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione ubicato in comune di Piacenza, Località Pittolo, Via Salvo d'Acquisto n° 55 al foglio 60, mappale 1438.

LA DIRIGENTE

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista:

- l'istanza del 07/11/2017, trasmessa dalla Società GEOLAMBDA ENGINEERING S.R.L. con PEC del 17/11/2017 (acquisita agli atti il 17/11/2017 con prot. n° PGPC/2017/14459), con la quale il Sig. LUCA DOSSENA ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in oggetto rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 2384 del 19/11/2014;
- la PEC del 22/11/2017 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/14671), con la quale la Società GEOLAMBDA ENGINEERING S.R.L. ha trasmesso copia del bonifico relativo al pagamento delle spese istruttorie;
- la PEC del 15/12/2017 (acquisita agli atti il 18/12/2017 con prot. n° PGPC/2017/15842), con la quale la Società GEOLAMBDA ENGINEERING S.R.L. ha trasmesso documentazione integrativa e precisazioni in merito alla portata emunta, nonché al posizionamento dei misuratori di portata e punti di campionamento fiscale;

Preso atto che:

- le acque utilizzate per scopi geotermici (produzione di energia termica per il funzionamento di impianti di riscaldamento e raffrescamento di un edificio residenziale sito in Comune di Piacenza, Località Pittolo, Via Salvo d'Acquisto n° 55) vengono scaricate in acque sotterranee mediante un pozzo di reimmissione ubicato in Comune di Piacenza, Località Pittolo, Via Salvo d'Acquisto n° 55, Foglio 60, mappale 1438;
- il sistema geotermico è "open loop" in quanto l'acqua utilizzata per la produzione di energia viene reimpressa in falda in un pozzo diverso da quello utilizzato per l'emungimento;
- considerato che l'acquifero interessato, sia alla presa che alla relativa resa, si trova ad una profondità di 90 m. e che l'acqua emunta verrà quasi totalmente reimpressa in falda (senza alcun tipo di contaminazione) dopo l'uso geotermico ad esclusione di circa 400 mc/anno di acqua emunta che verrà utilizzata per usi domestici;
- la distanza tra il pozzo di presa e il pozzo di resa è di circa 19.00 metri lineari;
- la temperatura di falda è pari a 14°C, la temperatura dell'acqua di resa nel periodo invernale è calcolata pari a 10,3°C, mentre quella reimpressa nel periodo estivo pari a 18.3°C;
- ad una distanza di circa 10 metri dalla reimmissione, procedendo verso la direzione del flusso, la temperatura dell'acqua reimpressa eguaglia la temperatura di falda;
- la quantità massima di acqua emunta sarà pari a 12988,8 mc/anno, mentre la quantità media emunta sarà pari a 10000,8 mc/anno;

- non sono presenti, in un raggio di 50 m., altri pozzi ad uso potabile o irriguo che attingono alla medesima falda;
- sia sul pozzo di presa che su quello di resa sono presenti i misuratori di portata ed i pozzetti di campionamento fiscale così come indicati nella Tavola 01 rev. 12/12/2017;

Acquisito nel merito il parere favorevole espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota 06/12/2017, prot. n° PGPC/2017/15365;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

Visto, inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n.87 del 1/09/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio al Sig. **LUCA DOSSENA** dell'autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici aventi recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione ubicato in comune di Piacenza, Località Pittolo, Via Salvo d'Acquisto n° 55 al foglio 60, mappale 1438;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di autorizzare (rinnovo) fino al 19/11/2022** il Sig. LUCA DOSSENA (C. FISC. DSSLCU67B07C816T), residente in Comune di Piacenza, Località Pittolo, Via Salvo d'Acquisto n° 55, allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici avente recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione, ubicato sempre in comune di Piacenza, Località Pittolo, Via Salvo d'Acquisto n° 55, al foglio 60, mappale 1438, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) prima dell'attivazione dello scarico venga previsto un punto di campionamento sulla condotta di prelievo (prima dell'utilizzo geotermico) ed uno sulla condotta di reimmissione (dopo l'utilizzo geotermico); i punti previsti per il campionamento fiscale dovranno essere sempre accessibili e consentire un agevole prelievo delle acque;
 - b) l'attivazione dello scarico dovrà essere comunicata ad ARPAE entro 24 ore dall'attivazione stessa;
 - c) il punto di scarico nel pozzo di reimmissione dovrà essere esclusivamente limitato all'acquifero oggetto di sfruttamento e perfettamente isolato idraulicamente all'interno delle colonne dei pozzi a servizio dell'impianto;
 - d) le portate dello scarico dovranno essere compatibili con le caratteristiche tecniche del pozzo di reimmissione nonché adeguate ai principali parametri idrologici dell'acquifero interessato;
 - e) le tecniche e le modalità adottate nel prelievo, sfruttamento ed immissione delle acque in falda dovranno impiegare materiali e processi che non indicano alterazioni chimico/batteriologiche alle acque prelevate;

- f) dovrà essere eseguito un monitoraggio dell'acqua di presa e di resa con le seguenti modalità:
- **sulle acque di presa:** almeno un'analisi prima della messa in esercizio dell'impianto geotermico, ricercando i parametri Temperatura, pH, conducibilità e potenziale redox. Successivamente, in fase di esercizio dell'impianto geotermico, dovrà essere eseguita la determinazione della Temperatura e della portata almeno con cadenza semestrale;
 - **sulle acque di resa:** dovranno essere effettuati, almeno con cadenza almeno semestrale, i controlli (uno nel periodo invernale ed uno nel periodo estivo) dei parametri Temperatura e Portata; dovrà essere effettuato almeno un controllo annuale (nel periodo invernale) per i parametri pH, conducibilità e potenziale redox;
- g) tutti i dati di monitoraggio, come elencati al precedente punto f), dovranno essere inviati (via PEC o fax) annualmente all'ARPAE;
- h) dovrà essere garantita la funzionalità dei misuratori di portata del flusso di acqua prelevata e scaricata;
- i) nel caso si verificano imprevisti o situazioni che modifichino la qualità dello scarico, si dovrà:
- dare immediata comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE e all'AUSL di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere, i tempi necessari per il ripristino della normalità;
 - attivare, nel più breve tempo possibile, tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico recettore garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata;
- La ripresa dell'efficienza dovrà essere comunicata sempre ad ARPAE e all'AUSL di Piacenza;
- j) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
- k) dovrà essere verificato il persistere, nel tempo, delle condizioni esplicitate nella relazione tecnica agli atti, facendo anche riferimento agli esiti dei monitoraggio di cui al punto f). Eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate ad ARPAE;

2. **di fare salvo che** lo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici di cui all'oggetto potrà avvenire solo a seguito del rilascio della concessione di derivazione;

3. **di dare atto che:**

- la presente autorizzazione sostituisce, dal 19/11/2018, quella rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 2384 del 19/11/2014;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia, ambiente ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.